



PIQUADRO S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATI SU AZIONI (STOCK OPTIONS)

*REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA CONSOB
CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO*

Silla di Gaggio Montano, 7 giugno 2012

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”), redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, contiene informazioni relative al nuovo piano di *stock options* denominato “Piano di Stock Options Piquadro S.p.A. 2012-2017” (il “**Piano 2012-2017**”), che il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. del 7 giugno 2012 ha deciso di sottoporre all’approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 24 luglio 2012, in prima convocazione, alle ore 11,00 presso la sede sociale, e, occorrendo, il 26 luglio, in seconda convocazione, stessi ora e luogo.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano 2012-2017 non è ancora stata approvata dall’Assemblea degli Azionisti, pertanto:

- (a) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano 2012-2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 giugno 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 6 giugno 2012;
- (b) ogni riferimento al “Piano 2012-2017” contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano 2012-2017.

Il presente Documento Informativo verrà aggiornato, ove necessario e nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, qualora la proposta di adozione del Piano 2012-2017 sia approvata dall’Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 24 luglio 2012 e conformemente al contenuto delle deliberazioni assunte dalla medesima Assemblea e dagli organi competenti all’attuazione del Piano 2012-2017.

Si precisa che il Piano 2012-2017 è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’ art. 114-*bis*, comma 3 del TUF (come nel seguito definito) e dell’art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti (come nel seguito definito), in quanto rivolto, tra l’altro, anche a componenti del consiglio di amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche della Società e di società da questa controllate.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Documento Informativo i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

- “Amministratori”:** indica tutti gli Amministratori di Piquadro o di altre società del Gruppo in carica alla Data di Assegnazione, siano essi Amministratori Esecutivi, altri Amministratori investiti di particolari cariche, Amministratori non esecutivi o indipendenti.
- “Amministratori Esecutivi”:** indica i membri del Consiglio di Amministrazione di Piquadro o di altre società del Gruppo in carica alla Data di Assegnazione, che ricoprono incarichi esecutivi nella Società, quali il Presidente e Amministratore Delegato e gli altri Amministratori investiti di particolari cariche.
- “Aumento di Capitale”** indica l'aumento di capitale a pagamento, scindibile, eseguibile in una o più soluzioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del codice civile, al servizio del Piano 2012-2017 riservato ad Amministratori Esecutivi, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, Dipendenti e Collaboratori di Piquadro e di altre società da essa controllate, fino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, mediante emissione di massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale.
- “Assemblea”:** indica l'Assemblea degli Azionisti della Società.
- “Beneficiari”:** indica i Destinatari del Piano 2012-2017 ai quali verranno attribuite Opzioni, individuati dal Consiglio di Amministrazione ovvero dagli Amministratori a ciò delegati dal Consiglio stesso, con il parere del Comitato per la Remunerazione.
- “Collaboratori”:** indica le persone che prestano una attività di lavoro autonomo a carattere continuativo o altre forme di collaborazione autonoma a favore di Piquadro o di altre società del Gruppo alla Data di Assegnazione.
- “Comitato per la Remunerazione”:** indica il Comitato per la Remunerazione costituito in seno al Consiglio di Amministrazione di Piquadro nella riunione del 22 luglio 2010 con compiti consultivi e di proposta in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché in materia di determinazione degli obiettivi di *performance* e degli altri criteri cui è legata la componente variabile della remunerazione degli Amministratori Esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono cariche particolari nella Società.
- “Codice di Autodisciplina”** indica il Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate in data 5 dicembre 2011 e al quale la Società aderisce.
- “Consiglio di Amministrazione”:** indica il consiglio di amministrazione della Società.
- “Data di Assegnazione”:** indica ciascuna data nella quale Piquadro abbia sottoscritto per ricevuta e conferma la scheda di adesione consegnata dai Beneficiari.

“Destinatari”:	indica i soggetti che, alla Data di Assegnazione delle Opzioni, ricoprono il ruolo di Amministratore Esecutivo, Dirigente con Responsabilità Strategiche, Dipendente o Collaboratore di Piquadro o altre società del Gruppo.
“Dipendenti”:	indica i dipendenti di Piquadro o di altre società del Gruppo, iscritti nel libro matricola delle relative società di appartenenza alla Data di Assegnazione;
“Dirigenti con Responsabilità Strategiche”:	indica coloro che hanno il potere e la responsabilità – direttamente o indirettamente – della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, in conformità con la definizione di cui al Regolamento Consob n. 17221/2010 (in materia di Parti Correlate).
“Gruppo”:	indica il gruppo di società composto da Piquadro S.p.A. e dalle società da questa controllate e/o ad essa collegate.
“MTA”:	indica il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A..
“Opzioni”:	indica i diritti di opzione (“ <i>stock options</i> ”) che, in forza del Piano 2012-2017, attribuiscono ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere azioni Piquadro.
“Piano 2012-2017”:	indica il piano di <i>stock option</i> di Piquadro S.p.A. denominato “Nuovo Piano 2012-2017” riservato a certi amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori della Società e della società da essa controllate.
“Prezzo di Sottoscrizione”:	indica il corrispettivo che il Beneficiario deve pagare per sottoscrivere le azioni Piquadro la cui sottoscrizione dipende dall’esercizio di volta in volta delle Opzioni maturate.
“Regolamento Emittenti”:	indica il Regolamento di attuazione del TUF adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive sue modifiche ed integrazioni.
“Società” o “Piquadro”:	indica Piquadro S.p.A., con sede in Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).
“Società di Revisione”:	indica PricewaterhouseCoopers S.p.A..
“TUF”:	indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive sue modifiche ed integrazioni.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

1.1 I Destinatari cui il Piano 2012-2017 è riservato sono Amministratori Esecutivi, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, Dipendenti e Collaboratori di Piquadro o altre società del Gruppo, in essere alla Data di Assegnazione, avuto riguardo alla rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o nelle altre società del Gruppo.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano 2012-2017 non è ancora stato approvato dall'Assemblea, pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari all'interno della categoria di Destinatari come sopra individuata.

I Beneficiari e il numero di Opzioni a ciascuno di essi attribuite saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione. L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'assegnazione degli strumenti, secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, co. 5, lett. a), del Regolamento Emittenti ovvero comunque ai sensi della normativa di legge e regolamentare di volta in volta applicabile.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Il Piano 2012-2017 ha come finalità principale quella di incentivare e fidelizzare, anche nel medio-lungo termine, gli Amministratori Esecutivi, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, i Dipendenti e i Collaboratori della Società e del Gruppo che occupano le posizioni di maggior rilievo e sono quindi più direttamente responsabili dei risultati aziendali, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore del Gruppo.

2.1.1 In particolare, il Piano 2012-2017 costituisce uno degli strumenti mediante il quale si intende coinvolgere i soggetti che rivestono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati gestionali della Società e del Gruppo, rendendoli ancor maggiormente corresponsabili e – allo stesso tempo – partecipi del processo di creazione di valore della Società e del Gruppo nel medio-lungo periodo. I Beneficiari del Piano 2012-2017 saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione, tra coloro che sono investiti delle funzioni ritenute più rilevanti per il conseguimento degli obiettivi aziendali, avuto riguardo al particolare contributo, prestato in passato e/o atteso in futuro, alla crescita e alla valorizzazione della Società e del Gruppo, alla luce anche delle esperienze e competenze maturate, oltre che alle correlate esigenze di fidelizzazione.

Si ritiene peraltro, in linea anche con le più recenti *best practices* in materia di governo societario, che un adeguato piano di incentivazione strutturato sulla partecipazione dei Beneficiari al capitale della Società e destinato a svolgersi su un arco temporale di medio-lungo periodo, rimanendo altresì condizionato a obiettivi di *performance* consistenti nel raggiungimento di risultati di gestione, possa efficacemente contribuire al miglioramento dell'efficienza aziendale e gestionale e promuovere un maggiore allineamento fra gli interessi degli azionisti e del *management* al fine di perseguire il primario obiettivo della creazione di valore per tutti gli azionisti.

Il Piano 2012-2017 si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni in quanto tale periodo è stato giudicato il più adatto per conseguire gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dei Beneficiari che il Piano 2012-2017 persegue. Anche l'arco temporale nel quale esso si sviluppa è in linea con la prassi del settore e le finalità del Piano stesso.

2.2 Il Piano 2012-2017 prevede che le Opzioni maturino in più soluzioni, in ragione, rispettivamente, (i) del 30%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2014/2015, e comunque entro il 30 settembre 2015; (ii) di un ulteriore 30%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015/2016, e comunque entro il 30 settembre 2016; e (iii) del residuo 40%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2016/2017, e comunque entro il 30 settembre 2017, al ricorrere delle seguenti condizioni:

- (i) permanenza del rapporto di amministrazione, di lavoro subordinato ovvero di collaborazione, a seconda del caso, del Beneficiario (il “**Rapporto**”), fatto salvo quanto nel seguito specificato per talune ipotesi di cessazione del Rapporto (Paragrafo 4.8);
- (ii) raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di specifici obiettivi di *performance* rappresentati da determinati *target* di EBIT consolidato minimo fissati, per ciascuno dei tre esercizi 2015-2017, dal Consiglio di Amministrazione, con posizione finanziaria netta positiva;
- (iii) circostanza che le azioni Piquadro, al momento in cui le Opzioni assegnate potranno essere esercitate, siano ancora ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano.

L'esercizio delle Opzioni maturate potrà essere effettuato subordinatamente all'avveramento di ciascuna delle condizioni di maturazione (ciascuna di esse, la “**Data di Maturazione**”), nei relativi periodi di esercizio.

Nel caso in cui il Target di EBIT previsto per un esercizio non fosse raggiunto, ma venisse comunque raggiunto almeno il 90% dello stesso (ad esempio, nel caso in cui per l'esercizio 2014/2015 fosse previsto un Target di EBIT pari a 100 e venisse raggiunto un risultato effettivo di EBIT pari a 90) e, nell'esercizio immediatamente successivo, venisse raggiunto il Target di EBIT previsto (nell'esempio, nell'esercizio 2015/2016), alla Data di Maturazione relativa a tale esercizio, le Opzioni matureranno, in via cumulativa e proporzionale, come segue:

- (a) la parte di Opzioni dell'esercizio in cui sia stato raggiunto il Target di EBIT maturerà interamente (e cioè, nell'esempio di cui sopra, maturerà interamente la parte di Opzioni del 30% dell'esercizio 2015/2016); mentre
- (b) la parte di Opzioni dell'esercizio immediatamente precedente in cui sia stato raggiunto un risultato di EBIT pari almeno al 90% del Target di EBIT previsto, maturerà in misura ridotta pari al 70% del 30% delle Opzioni di cui era prevista la maturazione per tale esercizio (nell'esempio il 70% del 30% delle Opzioni dell'esercizio 2014/2015).

Resta salva la anticipata maturazione delle opzioni in taluni casi di cessazione del rapporto del Beneficiario come previsto al successivo Paragrafo 4.8.

I Beneficiari del Piano 2012-2017 potranno esercitare, di volta in volta, in tutto o in parte, le Opzioni maturate, essendo inteso che le Opzioni maturate e non esercitate nei relativi periodi di esercizio perderanno definitivamente efficacia e non potranno più essere esercitate, né essere oggetto di ulteriore adesione.

I diritti di opzione estinti o rinunciati potranno essere riassegnati dal Consiglio di Amministrazione.

- 2.2.1 Le condizioni di *performance* indicate al precedente Paragrafo 2.2 si applicano indistintamente a tutti i Beneficiari.
Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'indicatore di *performance* prescelto (*target* di EBIT consolidato minimo) costituisca attualmente il parametro maggiormente rappresentativo della creazione di valore per la Società.
- 2.3 La determinazione dell'entità del compenso basato sull'attribuzione delle Opzioni sarà discrezionalmente ed insindacabilmente determinata dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione, tenendo conto del particolare contributo di ciascun Beneficiario, prestato in passato e/o atteso in futuro, alla crescita e alla valorizzazione della Società e/o di altre società del Gruppo, alla luce anche delle esperienze e competenze maturate, oltre che alle correlate esigenze di fidelizzazione.
- 2.4 Non applicabile, in quanto il Piano 2012-2017 si basa su strumenti finanziari emessi dalla Società.
- 2.5 Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano 2012-2017.

- 2.6 Il Piano 2012-2017 non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, co. 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

- 3.1 In data 7 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 6 giugno 2012, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea - convocata per il giorno 24 luglio 2012, in prima convocazione, alle ore 11,00 presso la sede sociale, e, occorrendo, il 26 luglio, in seconda convocazione, stessi ora - l'approvazione del Piano 2012-2017 per l'attribuzione di massime n. 4.699.900 Opzioni ai Beneficiari dello stesso.

Il Piano 2012-2017 prevede, tra l'altro, un aumento a pagamento del capitale sociale a servizio del Piano 2012-2017 stesso, da deliberarsi da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, con emissione sino a massime numero 4.699.900 Azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, con la precisazione che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile; il termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni è la data del 31 dicembre 2018; alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate (**l'“Aumento di Capitale”**).

L'Assemblea sarà quindi chiamata a deliberare (i) in sede ordinaria, oltre all'approvazione del Piano 2012-2017, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano stesso e in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non limitativo) per definire il testo definitivo del regolamento del Piano 2012-2017, individuare i Beneficiari del Piano 2012-2017 e determinare il numero di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano 2012-2017, e (ii) in sede straordinaria, l'approvazione dell'Aumento di Capitale e l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di dare esecuzione all'Aumento di Capitale anche mediante plurime emissioni, entro i limiti massimi di quantità e tempo previsti, determinando il prezzo di sottoscrizione delle azioni Piquadro al servizio del Piano 2012-2017, con il parere del Comitato per la Remunerazione e nel rispetto dei criteri previsti.

- 3.2 Il Consiglio di Amministrazione sarà dall'Assemblea incaricato dell'amministrazione del Piano 2012-2017, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni a Beneficiari che siano anche Presidente, Vice Presidente e/o Amministratore della Società (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano 2012-2017 nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

In conformità del Codice di Autodisciplina, il Comitato per la Remunerazione svolgerà funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano 2012-2017.

- 3.3 Ad eccezione di quanto previsto al successivo Paragrafo 4.23, non sono previste procedure per la revisione del Piano 2012-2017.

- 3.4 È previsto, al servizio del Piano 2012-2017, un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime numero 4.699.900 Azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione. L'Aumento di Capitale potrà essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile; il termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni è la data del 31 dicembre 2018; alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate. Le azioni Piquadro di nuova emissione saranno offerte ad un prezzo di sottoscrizione - da determinarsi dal Consiglio

di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle Azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).

3.5 Il Piano 2012-2017 è stato elaborato dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e di consulenti esterni e discusso, nelle sue linee guida, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2012.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 giugno 2012 ha dato atto che gli amministratori Marco Palmieri, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli e Roberto Trotta, in relazione all'approvazione del Piano 2012-2017, sono portatori anche di un interesse personale in quanto Beneficiari del Piano medesimo, ma che tale interesse personale coincide con l'interesse della Società e del Gruppo nell'ottica dello sviluppo dell'attività della Società e del Gruppo nei prossimi anni. Non sussistendo quindi alcun elemento ostativo, anche tali amministratori hanno espresso il loro voto nella suddetta riunione.

3.6 Il Piano 2012-2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 giugno 2012, previo parere del Comitato per la Remunerazione del 6 giugno 2012.

3.7 Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano 2012-2017 non è ancora stato approvato dall'Assemblea.

3.8 In considerazione dell'andamento del prezzo delle azioni Piquadro sull'MTA degli ultimi 6 mesi e tenuto conto in particolare della media del prezzo ufficiale di chiusura del titolo negli ultimi 30 giorni, il Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto congruo fissare il Prezzo di Sottoscrizione iniziale delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi dai Beneficiari al momento dell'esercizio delle Opzioni maturate sulla base del valore più alto tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle Azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2012 ha pertanto deliberato di sottoporre all'Assemblea del 24 luglio 2012 la proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di determinare, con il parere del Comitato per la Remunerazione, il Prezzo di Sottoscrizione delle nuove azioni in un prezzo, non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

La Società di Revisione nella sua relazione del 18 giugno 2012 ha rilasciato parere positivo sulla congruità dei criteri di determinazione del prezzo di emissione per azione ai sensi dall'articolo 158 del D.Lgs 58/98.

3.9 Il meccanismo di determinazione del Prezzo di Sottoscrizione e, in particolare, l'ampiezza dell'arco temporale preso in esame per il calcolo del prezzo di esercizio (come indicato al successivo Paragrafo 4.19), è tale da scongiurare che lo stesso sia influenzato in modo significativo dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114 co. 1 del TUF.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Il Piano 2012-2017 è basato sull'attribuzione gratuita di Opzioni su azioni di nuova emissione, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti. Le Opzioni attribuiscono ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere, alle condizioni stabilite nel Piano 2012-2017, azioni Piquadro con un rapporto di conversione di 1 azione Piquadro per 1 Opzione (il “**Rapporto di Conversione**”), salvi aggiustamenti nel caso di operazioni straordinarie, con regolamento per consegna fisica (*stock option*) ovvero mediante accreditamento nel relativo *dossier* titoli aperto a tal fine.

- 4.2 Tutte le Opzioni matureranno in 3 soluzioni, nel corso del terzo, quarto e quinto anno di durata del Piano 2012-2017, alle condizioni descritte al Paragrafo 2.2 che precede ed in particolare al raggiungimento da parte del Gruppo di determinati *target* di EBIT minimo consolidato, con posizione finanziaria netta positiva.

Si precisa altresì che, qualora il *target* di EBIT previsto per il relativo esercizio non fosse raggiunto, ma venisse comunque raggiunto almeno il 90% dello stesso e, nell'esercizio immediatamente successivo, venisse raggiunto il *target* di EBIT previsto, alla Data di Maturazione relativa a tale ultimo esercizio, la parte di Opzioni dell'esercizio in cui sia stato raggiunto il *target* di EBIT maturerà interamente, mentre la parte di Opzioni dell'esercizio immediatamente precedente in cui sia stato raggiunto un risultato di EBIT pari almeno al 90% del *target* di EDITDA previsto, maturerà in misura ridotta pari al 70% del 30% delle Opzioni di cui era prevista la maturazione per tale esercizio.

L'esercizio delle Opzioni maturate potrà essere effettuato all'avveramento di ciascuna delle condizioni di maturazione - e cioè alla Data di Maturazione - nei relativi periodi di esercizio. Il Consiglio di Amministrazione, in tempo utile, comunicherà per iscritto ai Beneficiari i due periodi di 15 giorni lavorativi ciascuno, che saranno di volta in volta fissati in ciascun semestre solare, nei quali i Beneficiari potranno esercitare le Opzioni maturate (i "**Periodi di Esercizio**"). In particolare, rispetto a ciascun esercizio in cui sia stato raggiunto il Target di EBIT previsto, saranno fissati due Periodi di Esercizio: ad esempio, qualora sia stato raggiunto il Target di EBIT per l'esercizio 2014/2015 e la Data di Maturazione cada nell'ultima settimana di luglio 2015, il primo Periodo di Esercizio sarà costituito dai successivi 15 giorni lavorativi utili, quindi la prima metà di settembre 2015, e, per il successivo semestre solare sarà fissato un ulteriore Periodo di Esercizio (nell'esempio, nel febbraio 2016).

In ogni caso, l'ultimo Periodo di Esercizio sarà fissato entro il 31 dicembre 2018, termine al quale si estingueranno tutte le Opzioni maturate che non siano state ancora esercitate.

Le Opzioni maturate di volta in volta potranno essere esercitate nei relativi Periodi di Esercizio da ciascun Beneficiario per la totalità delle stesse e non per una parte soltanto.

In ogni caso, le Opzioni maturate non esercitate nei relativi Periodi di Esercizio perderanno definitivamente efficacia e non potranno più essere esercitate.

Tuttavia, le Opzioni (maturate e non) estinte o rinunciate ritornano automaticamente in capo alla Società con possibilità di riassegnazione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere del Comitato per la Remunerazione, ad un prezzo di sottoscrizione determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base della media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni di Piquadro rilevati nei 30 giorni precedenti la data di riassegnazione, ma comunque non inferiore al Prezzo di Sottoscrizione iniziale.

- 4.3 Si veda il precedente Paragrafo 4.2.
- 4.4 Il Piano 2012-2017 prevede l'assegnazione ai Beneficiari di massime numero 4.699.900 Opzioni, che matureranno in ragione: (i) del 30% alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2014/2015, e comunque entro il 30 settembre 2015; (ii) del 30% alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015/2016, e comunque entro il 30 settembre 2016; e (iii) del 40% alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2016/2017, e comunque entro il 30 settembre 2017, al ricorrere delle seguenti condizioni elencate nel Paragrafo 2.2 che precede.
- 4.5 Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano 2012-2017, si rinvia a quanto previsto ai precedenti Paragrafi 2.2 e 4.2 del presente Documento Informativo.
- 4.6 Le Opzioni sono attribuite a titolo gratuito ai Beneficiari e sono personali, nominative, non trasferibili per atto *inter vivos* in quanto sono assegnate dalla Società *intuitu personae*.
I Beneficiari dovranno mantenere, sino al termine del loro mandato, per quanto riguarda gli Amministratori Esecutivi, ovvero per un periodo di tempo predeterminato, per quanto riguarda gli altri Beneficiari, una parte delle azioni Piquadro acquistate attraverso l'esercizio delle Opzioni Maturate.

Le azioni Piquadro sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente negoziabili nell'MTA.

4.7 Non applicabile.

4.8 Poiché il diritto di esercitare le Opzioni è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del rapporto tra i Beneficiari e la relativa società del Gruppo, in caso di cessazione del rapporto si applicheranno le disposizioni nel seguito descritte, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione (con l'astensione degli eventuali interessati), ovvero di uno o più Amministratori a ciò delegati, di consentire ad uno o più dei Beneficiari la conservazione dei diritti derivanti loro dal regolamento anche in ipotesi in cui gli stessi verrebbero meno, ed in particolare l'esercizio, parziale o totale, delle Opzioni assegnate, e/o delle Opzioni maturate.

Nel caso di cessazione del Rapporto:

- (a) per revoca, licenziamento o recesso da parte di Piquadro o di altra società del Gruppo, per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, ovvero per rinuncia, dimissioni o recesso del Beneficiario senza giusta causa, automatica estinzione di tutte le Opzioni Maturate e non ancora esercitate e di tutte le Opzioni assegnate e non ancora maturate;
- (b) per revoca, licenziamento o recesso da parte di Piquadro o di altra società del Gruppo, per giustificato motivo oggettivo, (i) diritto del Beneficiario di esercitare durante il primo Periodo di Esercizio utile solo le Opzioni Maturate sino al momento della cessazione del Rapporto e non ancora esercitate e (ii) automatica estinzione di tutte le Opzioni assegnate e non ancora maturate;
- (c) per rinuncia, dimissioni o recesso del Beneficiario per giusta causa, ovvero per revoca, licenziamento o recesso da parte di Piquadro o di altra società del Gruppo senza giusta causa o giustificato motivo soggettivo od oggettivo, (i) maturazione automatica in via anticipata di tutte le Opzioni assegnate e (ii) diritto di esercitare tali Opzioni Maturate anticipatamente durante il primo Periodo di Esercizio utile;
- (d) per risoluzione consensuale o scadenza consensualmente determinata del Rapporto ovvero per mancato rinnovo da parte di Piquadro o di altra società del Gruppo a condizioni almeno equivalenti del Rapporto di amministrazione o di collaborazione, (i) maturazione automatica in via anticipata di tutte le Opzioni assegnate e (ii) diritto di esercitare tali Opzioni Maturate anticipatamente al primo Periodo di Esercizio utile;
- (e) per morte o invalidità permanente del Beneficiario, maturazione automatica in via anticipata di tutte le Opzioni assegnate e diritto del Beneficiario (o dei suoi successori *mortis causa*) di esercitare tali Opzioni Maturate anticipatamente durante il primo Periodo di Esercizio utile o durante qualsiasi successivo Periodo di Esercizio.

4.9 Fatto salvo quanto indicato al Paragrafo 4.8 che precede, non sono previste altre cause di annullamento del Piano 2012-2017.

4.10 Non è previsto alcun riscatto da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano 2012-2017.

4.11 Non applicabile.

4.12 L'onere atteso per la Società in relazione al Piano 2012-2017 non è quantificabile.

4.13 L'effetto diluitivo sul capitale della Società determinato dal Piano 2012-2017, calcolato assumendo l'integrale esercizio delle Opzioni, sarebbe pari all'8,6% del capitale sociale "*fully diluted*" della Società, per tale intendendosi il capitale sociale emesso e sottoscritto in caso di integrale esecuzione degli aumenti di capitale già deliberati e destinati a servizio di piani di *stock option* in essere alla data di approvazione del Piano 2012-2017, tenendo conto delle opzioni già assegnate e potenzialmente assegnabili ai relativi Beneficiari.

- 4.14 Le azioni Piquadro rivenienti dall'esercizio delle Opzioni sono azioni ordinarie della Società, che attribuiscono i medesimi diritti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali spettanti alle altre azioni della Società.
- 4.15 Non applicabile.
- 4.16 Ciascuna Opzione, se esercitata nei termini e secondo le condizioni del Piano 2012-2017, attribuisce il diritto di sottoscrivere una Azione.
- 4.17 Le Opzioni maturate di volta in volta potranno essere esercitate nel relativo Periodo di Esercizio da ciascun Beneficiario per la totalità delle stesse e non per una parte soltanto. Per maggiori informazioni in merito alla scadenza delle Opzioni, si rinvia a quanto previsto ai precedenti Paragrafi 2.2 e 4.2 del presente Documento Informativo.
- 4.18 Le Opzioni hanno una modalità di esercizio europea. Per i Periodi di Esercizio delle Opzioni si rinvia al precedente Paragrafo 4.2 del presente Documento Informativo.
- 4.19 In considerazione dell'andamento del prezzo delle azioni Piquadro sull'MTA degli ultimi 6 mesi e tenuto conto in particolare della media del prezzo ufficiale di chiusura del titolo negli ultimi 30 giorni, il Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto congruo fissare il Prezzo di Sottoscrizione iniziale delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi dai Beneficiari al momento dell'esercizio delle opzioni maturate sulla base del valore più alto tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.
- Il Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2012 ha pertanto deliberato di sottoporre all'Assemblea del 24 luglio 2012 la proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di determinare, con il parere del Comitato per la Remunerazione, il Prezzo di Sottoscrizione delle nuove azioni in un prezzo, non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.
- La Società di Revisione nella sua relazione del 18 giugno 2012 ha rilasciato parere positivo sulla congruità dei criteri di determinazione del prezzo di emissione per azione ai sensi dall'articolo 158 del D.Lgs 58/98.
- 4.20 Si rinvia a quanto specificato al precedente Paragrafo 4.19 del presente Documento Informativo.
- 4.21 Non sono previsti criteri diversi per la determinazione del prezzo di esercizio tra i vari Beneficiari.
- 4.22 Non applicabile.
- 4.23 In caso di operazioni straordinarie sul capitale di Piquadro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale, gratuiti o a pagamento, raggruppamento o frazionamento di azioni), saranno apportate modifiche al Prezzo di Sottoscrizione e/o al Rapporto di Conversione sulla base di formule che saranno previste nel regolamento del Piano 2012-2017 tali da mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano stesso.
- 4.24 Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo il Piano 2012-2017 non è ancora stato approvato dall'Assemblea.